

## FOGLIO INFORMATIVO

LOCAZIONE FINANZIARIA (Mod. LEAS - 07/10 - Luglio 2010)

### INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

**Denominazione sociale:** CONSEL SpA

**Gruppo Bancario:** Gruppo Banca Sella

**Sede legale:** Via Montegrappa 18, 13900 Biella

**Sede operativa:** Via V. Bellini 2, 10121 Torino - Tel. 011.5061111  
Fax 011.5061113

**Indirizzo telematico:** info@e-consel.it; masterleasing@e-consel.it  
Codice ABI: 16584

Iscritta nell'Elenco Generale art. 106 T.U.B. nr. 32042; Elenco Speciale art. 107 T.U.B. nr. 32494

Iscritta al Registro degli Intermediari Assicurativi (RUI), sezione D, numero D000200298. Soggetta all'attività di ispezione da parte dell'Isvap.

Codice Fiscale-Partita IVA: 02007340025

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: euro 22.666.668,99  
Riserve di capitale: euro 59.483.332,52; Riserve di utili: euro 11.006.892,85

### CARATTERISTICHE E RISCHI DELL'OPERAZIONE

#### Descrizione sintetica e rischi tipici della locazione finanziaria

**Per locazione finanziaria** si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, immobili o immateriali, acquistati o fatti costruire dal Concedente da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del cliente (Utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili.

**La funzione economica** dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione dell'Utilizzatore il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'Utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

**I rischi tipici della locazione finanziaria**, fatti salvi quelli derivanti da eventuali inadempimenti del Cliente, possono essere di natura contrattuale o di natura economico-finanziario.

Sul piano contrattuale il Cliente-Utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il Cliente-Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sussiste altresì un rischio connesso alla **modifica delle condizioni contrattuali** pattuite. La Concedente può modificare, se esiste un motivo che lo giustifichi, le condizioni economiche previste dal contratto indicate nelle comunicazioni all'Utilizzatore, negli estratti conto e nei fogli informativi, anche in senso sfavorevole al Cliente e può variare il tasso di interesse ed ogni altra condizione dopo aver effettuato apposita comunicazione (art. 118 del Testo Unico Bancario).

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'Utilizzatore, **il Cliente nella locazione finanziaria** si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio - lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla

mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in **valute diverse dall'Euro**, il Cliente si assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor Tre Mesi), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

### CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE (VALORI MASSIMI)

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in **canoni**, il cui ammontare è funzione - fra gli altri - della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il **"tasso leasing"**, definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi". Il **"tasso leasing"** concretamente praticato al Cliente sulla specifica operazione, evidentemente funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in contratto.

Il **tasso effettivo globale medio** in vigore (TEGM, previsto dall'art. 2 della Legge 108/96, "Legge Antiusura"), relativo all'operazione descritta in questo Foglio Informativo, è consultabile sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché nel sito [www.e-consel.it](http://www.e-consel.it).

**TAEG (tasso annuo effettivo globale):** 13,68%

### Operazioni a tasso indicizzato: parametri e criteri di indicizzazione

Il canone del contratto si ottiene con il parametro di indicizzazione e il tasso di riferimento indicato nella prima pagina del contratto che rappresenta il tasso storico per l'intera durata della locazione. Nel caso di tasso indicizzato il tasso storico sarà soggetto a conguaglio durante il periodo della locazione, in base alle variazioni subite e avverrà secondo le seguenti modalità.

Alla fine di ogni trimestre solare la Concedente conteggerà il conguaglio di indicizzazione, secondo la seguente formula:

$$AT \text{ (Adeguamento tasso)} = \frac{QCR \times (TM - TS) \times GG}{36.500}$$

**QCR** = quota capitale residuo: calcolato secondo il cosiddetto metodo francese relativo ad un prestito con la stessa durata, le stesse scadenze e gli stessi rimborsi del contratto e per il quale l'opzione di acquisto è equivalente ad un canone;

**Capitale erogato** = differenza tra il valore del bene oggetto del contratto e corrispettivo alla firma;

**TM** = tasso medio (si ottiene dalla rilevazione del tasso Euribor tre mesi lettera pubblicato ogni giorno su "Il Sole 24 Ore" o, in caso di mancata pubblicazione, dalla rilevazione di un Istituto di Credito scelto a giudizio insindacabile della Concedente e del quale la Concedente informerà l'Utilizzatore);

**TS** = tasso storico;

**GG** = giorni di indicizzazione.

Nel caso in cui l'adeguamento aumenti, la Concedente è autorizzata ad emettere fattura a carico dell'Utilizzatore, con pagamento a vista. Nel caso in cui l'adeguamento diminuisca e se l'Utilizzatore non è debitore per altri importi, la Concedente emetterà una nota di accredito a favore dell'Utilizzatore; il relativo importo sarà inviato tramite assegno bancario o bonifico bancario salvo conguaglio con quanto dovuto alla Concedente, in forza del contratto che risultasse non ancora pagato. Gli adeguamenti avverranno con scadenza trimestrale. In ogni caso variazioni che determinino l'emissione di addebiti o crediti di valore inferiore a 26,00 euro + IVA (ventisei + IVA) non avranno luogo e queste variazioni saranno riportate a nuovo e fatturate in caso di superamento di questa soglia. Entro il limite di un punto percentuale non ci saranno adeguamenti in diminuzione del tasso, e allo stesso modo non ci saranno adeguamenti in diminuzione del tasso oltre il limite massimo di 2,5 punti percentuali.

### Operazioni a tasso fisso

Capitalizzazione mensile degli interessi posticipata - Periodo 12 mesi di uguale durata (ai sensi del D.M. Tesoro del 06/05/2000).

### Valuta

La valuta di addebito dei canoni coincide con il giorno di scadenza dei canoni.

### ALTRI ONERI DELL'OPERAZIONE (VALORI MASSIMI)

- Spese di gestione pratica: EUR 300,00 + IVA
- Spese di incasso canone: EUR 8,00 + IVA
- Spese per invio comunicazioni previste dalla Normativa sulla Trasparenza: incluse nelle spese di incasso canone
- Cessione e subentro del contratto: EUR 400,00 + IVA
- Spese per conteggio estinzione anticipata del contratto: EUR 50,00 + IVA
- Spese estinzione anticipata del contratto: EUR 300,00 + IVA
- Variazione della domiciliazione bancaria dei pagamenti periodici: EUR 10,00 + IVA
- Gestione variazioni anagrafiche dell'Utilizzatore: EUR 15,00 + IVA
- Copia fattura conforme: EUR 10,00 + IVA
- Spese per invio copia conforme di documento: EUR 10,00 + IVA
- Emissione dichiarazione liberatoria: EUR 75,00 + IVA
- Dichiarazione/delega/procura rilasciata: EUR 75,00 + IVA
- Spese per esercizio del diritto d'opzione di riscatto dei beni: EUR 300,00 + IVA
- Irregolarità bolli: EUR 75,00 + IVA
- Spese per gestione ed inoltro contravvenzioni e pedaggi impagati: EUR 75,00 + IVA
- Gestione e pagamento imposte o tasse evase dall'Utilizzatore: EUR 75,00 + IVA
- Spese per nulla osta e variazione compagnia assicurativa: EUR 10,00 + IVA
- Spese per pagamento premio assicurativo per conto dell'Utilizzatore: EUR 100,00 + IVA
- Spese gestione furti, sinistri assicurativi e sequestri: EUR 300,00 + IVA
- Interessi di mora: il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardo nei pagamenti, va calcolato aggiungendo 2,1 punti percentuali ai tassi di interesse effettivi globali medi, differenziati per categoria di operazione di finanziamento e per classe di importo aumentando i relativi risultati della metà. Il tasso effettivo globale medio in vigore (TEGM, previsto dall'art. 2 della Legge 108/96, "Legge Antiusura"), relativo all'operazione descritta in questo Foglio Informativo, è consultabile sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché nel sito [www.e-consel.it](http://www.e-consel.it).
- Commissione per insoluti: EUR 30,00 + IVA
- Commissione di risoluzione del contratto : penale d'importo pari al capitale residuo.
- Riammissione da risoluzione del contratto e da Decadenza da Beneficio del Termine: EUR 25,00 + IVA
- Eventuali spese di esazione: non superiore al 30% dell'importo degli insoluti
- Eventuali spese legali: tariffe legali vigenti
- Spese per prestazione di garanzia (comprese le iscrizioni e le cancellazioni di ipoteca): sono a carico del Cliente in base alla vigente normativa fiscale ed alle tariffe di agenzia
- Penale di Decadenza dal Beneficio del Termine: 8% capitale residuo più un rimborso spese di recupero in misura non superiore al 30% degli importi insoluti oltre ad una

penale non superiore a 250 euro; attualizzazione dei canoni a scade-re al tasso Euribor tre mesi per la valuta in vigore al momento della sti-pula del contratto

- Mancata restituzione dei beni: indennità EUR 1.000,00. Il prezzo è al netto di IVA e a maggiorazione delle spese sostenute
- Oneri fiscali:
  - imposta di bollo sul contratto: EUR 14,62
  - imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela: EUR 1,81
  - imposta di bollo sui conguagli di indicizzazione: EUR 1,81

### COPERTURA ASSICURATIVA

Qualora l'Utilizzatore desideri assicurare il veicolo contro i rischi di perdita e danno tramite Compagnia proposta dalla Concedente, ha diritto a ricevere l'Informativa precontrattuale prevista dal Regolamento ISVAP n. 5 del 16/10/2006, art. 49-52. I costi relativi all'eventuale copertura assicurativa sono disponibili presso la filiale, gli esercenti convenzionati e sul sito internet [www.e-consel.it](http://www.e-consel.it).

I criteri di calcolo della copertura assicurativa comprendono: tipologia di rischi oggetto della copertura, durata della copertura, zona di residenza del cliente, classe di importo riferita al valore del bene assicura-to.

*Esempio:* valore del bene assicurato: 32.000,00 euro; copertura "Formula 5" (furto totale, parziale e rapina, incendio, eventi socio-poli-tici e naturali, cristalli, garanzie accessorie, collisione, kasko totale); durata 12 mesi; zona 1 (province AV, BA, BR, FG, KR, NA, RC, RG, TA); coefficiente di calcolo = 116,680. Calcolo del premio lordo: 32.000 : 1.000 x 116,680 = 3.733,76.

### DIRITTO DI RECESSO

Il Cliente può recedere dal contratto senza spese entro 10 giorni dalla stipula del contratto, inviando una comunicazione scritta all'indirizzo:

**Consel SpA, Via V. Bellini 2, 10121 Torino - Fax 011.5061113  
Email: [clienti@e-consel.it](mailto:clienti@e-consel.it)**

### ESTINZIONE ANTICIPATA DEL LEASING AL CONSUMO

Nelle operazioni di leasing al consumo di valore fino a 30.987,42 euro il cliente ha diritto di estinguere in anticipo il rapporto contrattuale senza penalità, versando il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati sino a quel momento, ed una somma non superiore all' 1 % del capitale residuo se prevista dal contratto, oltre l'IVA.

### PORTABILITA'

In caso di mutuo, apertura di credito o altro contratto di finanziamento, **il cliente ha facoltà di esercitare la surrogazione** ai sensi dell'art. 1202 del Codice Civile, trasferendo il rapporto esistente ad altro finanziatore.

Detta facoltà può essere esercitata in ogni momento dal cliente mediante richiesta scritta, senza spese e senza penalità o altri oneri.

In caso di surrogazione, il Cliente ha diritto ad un risarcimento in caso di ritardo. Se la surrogazione non si perfeziona entro 30 giorni dalla data della richiesta da parte della banca cessionaria alla banca cedente, quest'ultima è tenuta a risarcire al cliente l'1% del valore del mutuo per ciascun mese o frazione di mese di ritardo (la banca cedente potrà poi eventualmente rivalersi sulla banca cessionaria nel caso il ritardo sia imputabile a quest'ultima).

### RECLAMI, RICORSI E CONCILIAZIONE

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario:

- tramite posta ordinaria o anche tramite lettera raccomandata A/R, all'indirizzo:

**Consel SpA – Ufficio Reclami – Via V. Bellini 2 – 10121 Torino**  
- oppure per via telematica all'indirizzo: [reclami@e-consel.it](mailto:reclami@e-consel.it)

L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'**ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF)**.

Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) e la Guida Pratica disponibile sul sito [www.e-consel.it](http://www.e-consel.it), presso le filiali ed i punti vendita convenzionati.

#### Informazioni ulteriori in caso di offerta fuori sede

(indicare i dati e la qualifica del soggetto terzo che consegna il Foglio)

*Si precisa che il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto terzo costi ed oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio Informativo.*